



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 DEL 13 MARZO 2006

OGGETTO: *POR SARDEGNA 2000-2006 - ASSE V "CITTA'" - MISURA 5.1 "POLITICHE PER LE AREE URBANE" - BANDO PROGETTI DI QUALITA' 2005/06 - - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA, COMUNE - PROVINCIA - TERZO SETTORE*

L'anno duemilasei il giorno tredici del mese di **Marzo** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono: Presenti Assenti

	Sono:	Presenti	Assenti
<i>Costantino Palmas</i>	Sindaco	X	
<i>Mura Salvatore</i>	Assessore	X	
<i>Aresu Franco Luigi</i>	Assessore	X	
<i>Dessì Franco</i>	Assessore		X
<i>Puliga Antonio</i>	Assessore	X	
<i>Puddu Gian Luigi</i>	Assessore	X	
<i>Billai Maria Barbara</i>	Assessore		X

Assiste il Segretario Comunale *Dott.ssa Donatella Mei*.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- Che in attuazione del POR Sardegna 2000-2006 Asse V "Città" Misura 5.1. "Politiche per le Aree Urbane" la Regione Sardegna ha pubblicato un bando denominato "Progetti Qualità 2005-2006";
- Che tale bando invita i comuni appartenenti alle aree vaste di Cagliari e Sassari, fra i quali risulta compreso il comune di Settimo San Pietro, a presentare progetti aventi particolari caratteristiche.;
- Che il Comune di Settimo S. Pietro ha messo a punto una proposta che prevede la realizzazione di un intervento volto a realizzare una struttura di accoglienza e di erogazione di servizi per le fasce *fragili* della popolazione a forte contenuto innovativo;

Considerato:

- che tale proposta vuole sostenere e sviluppare ulteriormente la vocazione espressa dalla comunità locale di operare nel segmento dell'assistenza alle fasce fragili della società;
- Che tale progetto si inquadra nella logica della riforma del sistema integrato dei servizi alla persona (L.R. 23/05) e che la struttura è chiamata a rispondere ad esigenze sovracomunali e che, pertanto, la Provincia assumerà il ruolo di promotrice dei servizi e di raccordo tra i Comuni appartenenti all'area vasta di Cagliari;
- Che tale scelta politica vede le sue possibilità di avere successo legate alla necessità di ampliare e qualificare progressivamente i rapporti di cooperazione e di partenariato con accreditate espressioni appartenenti al terzo settore;
- Che in particolare nella progettazione definitiva ed esecutiva, nella realizzazione e nella gestione dell'intervento proposto è necessario che vi sia una più stretta cooperazione tra il comune proponente, la Provincia e le Associazioni al fine di migliorare il profilo dell'intervento;

Preso atto:

- che la Provincia di Cagliari intende aderire al progetto di cui sopra, rendendosi disponibile alla firma di un protocollo d'Intesa congiuntamente con il terzo settore;
- che il terzo settore rappresentato dalle Associazioni : L'ANFFAS Onlus di Cagliari - L'ASAP - il CONSORZIO SOLIDARIETA' intendono aderire al progetto di cui sopra, rendendosi disponibile alla firma di un protocollo d'Intesa congiuntamente con la Provincia di Cagliari;

Visto la schema del protocollo d'intesa, allegato "A" quale parte sostanziale ed integrante al presente atto;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000;

Con voto unanime espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) **Di stipulare** per i motivi esposti in premessa, con la Provincia di Cagliari ed il terzo settore rappresentato dalle Associazioni : L'ANFFAS Onlus di Cagliari - L'ASAP - Il CONSORZIO SOLIDARIETA' un protocollo d'intesa per la realizzazione di un intervento volto a realizzare una struttura di accoglienza e di erogazione di servizi per le fasce *fragili* della popolazione a forte contenuto innovativo;
- 2) **Di approvare** lo schema di protocollo d'intesa, allegato "A" quale parte sostanziale ed integrante al presente atto;
- 3) **Di dichiarare** immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000 la presente deliberazione